



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### LABORATORIO DI FONTI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

#### EVA MARINAI

Anno accademico	2023/24
CdS	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA
Codice	2092Z
CFU	1

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LABORATORIO DI FONTI PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	NN	LABORATORI	12	CRISTINA LAZZARI EVA MARINAI

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Questo laboratorio intende fornire conoscenze e competenze nel campo delle fonti teatrali scritte e orali, sviluppando capacità di orientamento in archivi fisici e digitali, di reperimento e analisi di documenti per lo studio della storia dello spettacolo e al contempo capacità di "leggere" e interpretare il fenomeno performativo attraverso incontri mirati con artisti e maestranze. I docenti del corso svolgeranno lezioni interdisciplinari a carattere teorico e pratico, al fine di fornire strumenti per comprendere e analizzare i molteplici aspetti su cui si fonda lo studio delle pratiche sceniche, in particolare, per quest'anno, la voce e il corpo del performer-narratore.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica delle conoscenze consisterà nella valutazione della partecipazione attiva al laboratorio e nella valutazione degli elaborati prodotti ed esposti al gruppo di lavoro a conclusione del percorso.

##### *Capacità*

Al termine del corso gli studenti avranno maturato capacità di reperire, consultare e interpretare fonti d'archivio di varia natura (scritte, orali, iconografiche), produrre elaborati critici su particolari argomenti, sapendo sfruttare fonti testuali, iconografiche e performative. Saranno anche in grado di esporre i risultati delle proprie ricerche in forma scritta e orale.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

La verifica delle capacità raggiunte dagli studenti sarà effettuata tramite lezioni attive e partecipate, che stimolino i frequentanti a interventi e riflessioni critiche autonome. Inoltre, gli elaborati prodotti e presentati durante e alla fine del corso saranno oggetto della valutazione delle capacità degli studenti.

##### *Comportamenti*

Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di raccolta e analisi di dati e fonti per la lettura critica di testi e spettacoli teatrali. Attraverso la modalità seminariale si perseguono anche comportamenti idonei a lavorare in gruppo.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti relazioni concernenti gli argomenti trattati; perciò durante il lavoro di gruppo saranno verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali del lavoro individuale e collettivo.

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Non sono richiesti prerequisiti. E' comunque consigliabile frequentare il corso con una conoscenza di base della storia del teatro. A questo proposito si consiglia di integrare lo studio con un manuale di storia del teatro, per esempio Vito Di Bernardi e Carlo Susa, *Storia essenziale del teatro*, Utet.

#### Indicazioni metodologiche



## UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche:

- frequenza alle lezioni laboratoriali e agli incontri con professionisti del settore
- preparazione di una relazione scritta da esporre oralmente
- partecipazione attiva alle discussioni in aula
- studio individuale

frequenza: obbligatoria a numero chiuso (si prevede un bando di partecipazione con relativa domanda da presentare a gennaio 2024)

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il Laboratorio, a carattere teorico-pratico, intende approfondire le fonti per lo storia dello spettacolo dal vivo (dal teatro alla danza, dalla performance all'happening), tra cui testimonianze e documenti scritti e orali, patrimoni materiali e immateriali, archivi fisici e digitali. L'esame finale consisterà nella consegna e nella esposizione orale di un breve elaborato in cui lo studente dovrà dar prova di riuscire a reperire, interpretare e analizzare una fonte di studio per lo spettacolo dal vivo, coerente con i fenomeni teatrali affrontati durante il corso. Saranno fornite indicazioni precise durante le ore di lezione.

### Bibliografia e materiale didattico

- Donatella Orecchia, Livia Cavaglieri (a cura di), *Fonti orali e teatro. Memoria, storia, performance*, Dipartimento delle Arti, Alma Mater Studiorum, Bologna 2018, in particolare le pp. indicate a lezione (disponibile in pdf. su Moodle e/o Teams)
- Elena Marcheschi, Eva Marinai, Mattia Patti (a cura di), *Documenti d'Artista. Processi, fonti, spazi, archiviazioni*, Pisa University Press, Pisa 2021, in particolare i capp: E. Marinai, *Storie popolari e fonti orali: la fonoteca di Elisabetta Salvatori*, narratrice; V. F. Raciti, *Materiali, critica e curatela delle arti performative: Il progetto di [www.nuovoteatromadeinitaly.com](http://www.nuovoteatromadeinitaly.com)*; A. Peyron, M. Tamborrino, *Il teatro lascia tracce: memorie dello spettacolo dal vivo nell'archivio digitale del Teatro Stabile di Torino*; (disponibile in biblioteca).

### Indicazioni per non frequentanti

Non sono previsti non frequentanti. La partecipazione è obbligatoria e limitata da bando.

### Modalità d'esame

L'esame finale consisterà nella consegna e nella esposizione orale di un breve elaborato in cui lo studente dovrà dar prova di riuscire a reperire, interpretare e analizzare una fonte di studio per lo spettacolo dal vivo, coerente con i fenomeni teatrali affrontati durante il corso. Saranno fornite indicazioni precise durante le ore di lezione.

### Altri riferimenti web

I materiali del corso saranno pubblicati sulla piattaforma Moodle o Teams.

### Note

Le lezioni si svolgeranno a partire dal II semestre

COMMISSIONE D'ESAME:

PRESIDENTE: Eva Marinai

MEMBRI: Matteo Tamborrino, Lindita Adalberti

PRESIDENTE SUPPLENTE: Cristina Lazzari

MEMBRI SUPPLEMENTI: Anna Barsotti, Carlo Titomanlio

Ultimo aggiornamento 17/07/2023 16:10